



CITTA' DI TUSA
Città Metropolitana di Messina

ORDINANZA SINDACALE N. 06 DEL 16/04/2024

Oggetto: Ordinanza Sindacale contingibile e urgente concernente l'utilizzo delle risorse idriche.

IL SINDACO

Visto l'art. 25 del D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 che, nel disciplinare le ordinanze di protezione civile, stabilisce, al comma 11 che "Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, nell'esercizio della propria potestà legislativa, definiscono provvedimenti con finalità analoghe a quanto previsto dal presente articolo ...";

Visto l'art. 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13 che disciplina la "Dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza nel territorio della Regione Siciliana";

Vista la delibera di Giunta Regionale n° 100 dell'11 marzo 2024 avente ad oggetto "Articolo 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13. Dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza regionale, per la grave crisi idrica nel settore potabile per le province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo e Trapani" con cui è stato nominato quale Commissario delegato alla realizzazione degli interventi necessari per affrontare, gestire e superare lo stato di crisi e di emergenza idrica nel settore potabile, il Segretario generale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;

Visto il Decreto Presidenziale n. 518 del 21/03/2024 avente ad oggetto "Nomina del Segretario generale dell'Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia quale Commissario delegato alla realizzazione degli interventi necessari per affrontare, gestire e superare lo stato di crisi e di emergenza idrica nel settore potabile per le province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo e Trapani fino al 31 dicembre 2024";

Vista l'ordinanza commissariale n. 1 del 04/04/2024 del Commissario Delegato ex D.G.R. n. 100 dell'11/03/2024 e D.P. n. 518 del 21/03/2024, assunta al protocollo dell'Ente al n. 3210 dell'8.4.2024, con la quale:

- è stato adottato il "Vademecum delle azioni e buone pratiche finalizzate al risparmio idrico potabile ed alla riduzione dei consumi" contenente un elenco non esaustivo di misure utili alla sensibilizzazione verso il risparmio dell'acqua potabile ed un più razionale utilizzo della risorsa idrica, introducendo una serie di indicazioni utili per razionalizzarne i consumi;
- è stato disposto che i Sindaci dei Comuni delle province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo e Trapani divulgino alla cittadinanza i contenuti del Vademecum e, con proprie Ordinanze Sindacali contingibili ed urgenti, adottino i contenuti minimi in esso indicati, con particolare riguardo ai divieti di cui ai punti 15, 16, 17 e 18, provvedendo alla loro attuazione ed osservanza e vigilando, attraverso le forze di polizia locale, sul rispetto delle predette disposizioni Commissariali e relative Ordinanze Sindacali;

Visto il Vademecum delle azioni e buone pratiche finalizzate al risparmio idrico potabile ed alla riduzione dei consumi, predisposto dagli uffici dell'Autorità di bacino ed allegato all'ordinanza commissariale sopra richiamata;

Dato atto che il citato Vademecum è già stato divulgato dall'Ente mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on line, nella home page del sito istituzionale del Comune di Tusa e nella Sezione amministrazione trasparente sottosezione "Interventi straordinari di emergenza";

Ravvisata la necessità, in ossequio a quanto disposto dall'ordinanza commissariale sopra richiamata, di prescrivere alla cittadinanza buone pratiche e comportamenti virtuosi finalizzati ad un uso più rigoroso della risorsa idrica;

Visto l'art. 32 della legge n. 833 del 1978 che attribuisce al sindaco la possibilità di emanare ordinanze contingibili ed urgenti, aventi efficacia nel territorio comunale, in materia di igiene e sanità pubblica e di polizia veterinaria;

Visto l'art. 50, comma 5 del D. Lgs. n. 267/2000 a tenore del quale "in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale";

Visto l'art. 7-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che testualmente recita:

"1. Salvo diversa disposizione di legge, per le violazioni delle disposizioni dei regolamenti comunali e provinciali si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 25 euro a 500 euro.

1-bis. La sanzione amministrativa di cui al comma 1 si applica anche alle violazioni alle ordinanze adottate dal sindaco e dal presidente della provincia sulla base di disposizioni di legge, ovvero di specifiche norme regolamentari...";

ORDINA

sull'intero territorio del Comune di Tusa a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento e per i successivi sei mesi o, comunque, se anteriore, fino alla cessazione dello stato di crisi e di emergenza, l'utilizzo razionale della risorsa idrica e, in particolare, il rispetto dei seguenti divieti:

1. Non innaffiare, le piante del balcone o del giardino dalle ore 5:00 alle ore 23:00;
2. Non utilizzare l'acqua potabile nonché l'acqua degli abbeveratoi/bevai/fontanelle comunali per il lavaggio dei veicoli privati e, in ogni caso e dunque anche nel caso di uso di acqua non potabile utilizzando il secchio anziché il getto continuo;
3. Non utilizzare l'acqua degli abbeveratoi/bevai e fontanelle comunali per uso irriguo;
4. Non utilizzare l'acqua potabile per il lavaggio di aree cortilizie e piazzali;
5. Non utilizzare l'acqua potabile per alimentare fontane ornamentali, vasche e piscine;

STABILISCE

che il mancato rispetto della presente ordinanza comporta, ai sensi dell'art. 7-bis, comma 1-bis del D. Lgs. n. 267/2000, l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da 25 euro a 500 euro;

INVITA

la cittadinanza al rispetto dell'ordinanza del Commissario Delegato alla realizzazione degli interventi necessari per affrontare, gestire e superare lo stato di crisi e di emergenza idrica nel settore potabile n. 1 del 4.04.2024 e del relativo allegato Vademecum richiamati in premessa;

DEMANDA

alla Polizia Municipale di vigilare sul rispetto delle disposizioni contenute nella presente ordinanza;

DISPONE

- la pubblicazione della presente all'albo pretorio on-line, nella home page del sito internet del Comune di Tusa, nella sezione amministrazione trasparente sottosezione Interventi straordinari di emergenza nonché la più immediata, ampia e capillare divulgazione alla popolazione;
- la trasmissione della presente ordinanza, per opportuna conoscenza e per quanto di competenza, alla Prefettura di Messina, al Commissario delegato alla realizzazione degli interventi necessari per affrontare, gestire e superare lo stato di crisi e di emergenza idrica nel settore potabile, alla Polizia Municipale e al Comando Stazione dei Carabinieri di Tusa.

AVVERTE

che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale – Catania da esperirsi entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione da esperirsi entro 120 giorni, decorrenti entrambi dalla pubblicazione all'albo pretorio.

Dalla Residenza Municipale, **16 APR. 2024**



Il Sindaco
Avv. Angelo Tudisca
[Handwritten signature]